

INFORMATIVA PRIVACY

Informativa sanzioni amministrative TPL

In materia di sanzioni amministrative derivanti dall'omissione del possesso dei titoli di viaggio idonei alla circolazione a bordo bus secondo le norme regionali vigenti, Titolare del trattamento è **Arriva Italia S.r.l.**

Il Titolare del trattamento di avvale di un *Data Protection Officer* - DPO per la gestione di tutte le incombenze relative al trattamento e la conservazione di dati personali, e può essere contattato scrivendo a privacy@arriva.it oppure indirizzando la lettera all'att.ne DPO c/o sede di Arriva Italia S.r.l. – Via Ludovico d'Aragona 11, 20132 Milano (MI), Italia.

I dati personali sono raccolti al fine di:

- a) **notifica ed esazione**, anche immediata, delle sanzioni amministrative ai sensi della normativa nazionale e regionale in vigore;
- b) **gestione dei verbali di sanzioni amministrative non immediatamente saldate**, ai sensi della normativa nazionale e regionale in vigore;
- c) **esazione differita di sanzioni amministrative**, anche mediante trasferimento dei dati a soggetti terzi Responsabili del trattamento e incaricati alla riscossione ai sensi della normativa nazionale e regionale in vigore.

I dati personali da fornire al Titolare riguardano i dati minimi necessari in relazione alle sopracitate finalità. I dati personali raccolti vengono individuati in: generalità dell'utente (quale nome e cognome, luogo e data di nascita) numero di telefono, indirizzo di residenza – il tutto accertato anche mediante verifica di un documento di identità in possesso dell'utente – eventuali generalità del soggetto maggiorenne accompagnatore.

La base giuridica del trattamento è un obbligo di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) Regolamento UE 2016/679).

I dati personali saranno trattati da personale autorizzato al trattamento da Arriva Italia S.r.l. e potranno essere comunicati ove ricorra, a servizi di spedizione, Agenzia delle Entrate – Riscossioni e avvocati incaricati per la pratica di ricorso. Arriva Italia S.r.l. non trasferisce i dati ad un Paese terzo né ad organizzazioni internazionali.

I dati personali saranno conservati per 90 giorni nel caso di validazione del titolo di viaggio e per dieci anni dalla definizione della sanzione, salvo in caso di contenzioso in presenza del quale i dati saranno conservati fino al passaggio in giudicato della sentenza per tutti i gradi di giudizio previsti dall'ordinamento giudiziario applicabile e per i dieci anni successivi all'esazione di quanto dovuto.

L'interessato ha il diritto di:

- chiedere ad Arriva Italia S.r.l. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ed in tal caso di ottenerne l'accesso (art. 15 Regolamento UE 2016/679);
- chiedere ad Arriva Italia S.r.l. la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti (art. 16 Regolamento UE 2016/679);
- chiedere ad Arriva Italia S.r.l. la cancellazione dei dati personali solo se: non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; se interviene la revoca del consenso salvo che il trattamento serva per accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare in sede giudiziaria; sono trattati illecitamente, devono essere cancellati per adempiere un obbligo previsto dal diritto dell'UE o dalla normativa nazionale (art. 17 Regolamento UE 2016/679);

- chiedere ad Arriva Italia S.r.l. la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali e chiede la limitazione per il tempo necessario al titolare per verificare l'esattezza dei dati personali; il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati e chiede invece che ne sia limitato l'uso, benché il titolare non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria (art. 18 Regolamento UE 2016/679);

- chiedere ad Arriva Italia S.r.l. e ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (c.d. portabilità) i dati inseriti nel form on line per la presentazione di reclamo (art. 20 Regolamento UE 2016/679);

L'interessato può esercitare tutti i diritti sopra indicati scrivendo a privacy@arriva.it oppure indirizzando la lettera ad Arriva Italia S.r.l., Via Ludovico d'Aragona 11, 20132 Milano (MI), Italia.

L'interessato non ha diritto

- ad opporsi al trattamento dei dati perché il trattamento è basato sull'art. 6 par. 1 lett. c) Regolamento UE 2016/679 (obbligo legale) e non sull'art. 6 par. 1 lett. e) – esecuzione di un compito di interesse pubblico – o lett. f) – legittimo interesse del titolare né per marketing (art. 21 Regolamento UE 2016/679).

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento UE 2016/679. Il reclamo può essere proposto all'autorità di controllo dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente oppure lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione (art. 77 Regolamento UE 2016/679). in Italia il Garante per la Protezione dei Dati Personali scrivendo garante@gpdp.it o protocollo@pec.gpdp.it.

Vi è un obbligo legale di fornire i dati, in mancanza viene richiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

I dati non sono soggetti ad un processo decisionale automatizzato.